

COMUNE DI PANCARANA

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIACOMO BINO TRINCHERA



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	34

Comune di PANCARANA

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 29/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

nei limiti e nella conseguente condizionata operatività ("ad impossibilia nemo tenetur") dettati sia dalle già comunicate condizioni di salute dell'organo di revisione stesso (cfr propria PEC all'Ente del 13/05/2020) che dall'emergenza sanitaria nazionale ed internazionale in corso – Covid 19 –;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pancarana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pancarana, lì 29 giugno 2020

L'organo di revisione

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text: "COMUNE DI PANCARANA", "Sezione A", "Discom Dint", "CHERA", "N° 18/A", and "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI".

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giacomo Dino Trinchera, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.22 del 29.08.2017;

- ♦ ricevuta in data 25 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale, completi nella sostanza dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (bozza delibera del 30.06.2020 "disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-ter D.L. n. 162 del 30.12.2019" – Unione Micropolis – compresa).

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26.04.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.4
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pancarana registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..308 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** – nei limiti e con espresso richiamo di quanto espresso in propri dettagliati precedenti pareri – gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato – nei limiti e con espresso richiamo di quanto espresso in propri dettagliati precedenti pareri – che:

- l'Ente **risulta** nella sostanza essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa – nei limiti e con espresso richiamo di quanto espresso in propri dettagliati precedenti pareri – che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Micropolis"
- Non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **Non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **Non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **Non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **Non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **Ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **Non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato**

l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- al 31/12/2018 non presentava disavanzo da ripianare;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **Non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto non ne è stata rilevata o è emersa la fattispecie, né a livello di segnalazione né a livello di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta nella sostanza che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 162.229,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 162.229,47

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 52.728,08	€ 91.996,66	€ 162.229,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Si rileva la mancata esistenza di cassa vincolata.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 91.996,66			€ 91.996,66
Entrate Titolo 1.00	+	€ 148.005,75	€ 122.805,80	€ 25.199,95	€ 148.005,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 79.471,68	€ 79.471,68	€ -	€ 79.471,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 115.263,96	€ 110.958,75	€ 4.305,21	€ 115.263,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 342.741,39	€ 313.236,23	€ 29.505,16	€ 342.741,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 236.691,45	€ 207.815,29	€ 28.876,16	€ 236.691,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 18.857,19	€ 18.857,19	€ -	€ 18.857,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 255.548,64	€ 226.672,48	€ 28.876,16	€ 255.548,64
Differenza D (D=B-C)	=	€ 87.192,75	€ 86.563,75	€ 629,00	€ 87.192,75
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 87.192,75	€ 86.563,75	€ 629,00	€ 87.192,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 196.285,97	€ 196.285,97	€ -	€ 196.285,97
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 196.285,97	€ 196.285,97	€ -	€ 196.285,97
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 196.285,97	€ 196.285,97	€ -	€ 196.285,97
Spese Titolo 2.00	+	€ 211.899,36	€ 210.081,52	€ 1.817,84	€ 211.899,36
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 211.899,36	€ 210.081,52	€ 1.817,84	€ 211.899,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 211.899,36	€ 210.081,52	€ 1.817,84	€ 211.899,36
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 15.613,39	-€ 13.795,55	-€ 1.817,84	-€ 15.613,39
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 9.180,14	€ 9.180,14	€ -	€ 9.180,14
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 9.180,14	€ 9.180,14	€ -	€ 9.180,14
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 45.475,43	€ 45.475,43	€ -	€ 45.475,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 46.821,98	€ 46.321,98	€ 500,00	€ 46.821,98
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 162.229,47	€ 71.921,65	-€ 1.688,84	€ 162.229,47

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 110.957,00	€ 73.800,00	€ 73.874,35
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	171	8
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 26.961,33	€ 9.180,14
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ 497,14	€ -

* Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 73.874,35:

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato nella sostanza le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** nella sostanza le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 24.042,12.

L'equilibrio di bilancio presenta nella sostanza un saldo pari ad Euro 24.042,12, mentre l'equilibrio complessivo presenta nella sostanza un saldo pari ad Euro 4970,28 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	24042,12
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	24042,12
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	24042,12
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	19071,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4970,28

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 97.801,62
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 102.590,71
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.926,25
SALDO FPV	€ 98.664,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.134,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 14.867,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.322,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.410,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 97.801,62
SALDO FPV	€ 98.664,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.410,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 23.179,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 27.051,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 47.683,23

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 177.576,23	€ 141.729,22	€ 122.805,80	86,6481873
Titolo II	€ 105.784,70	€ 84.471,68	€ 79.471,68	94,08085645
Titolo III	€ 126.483,86	€ 136.727,93	€ 110.958,75	81,15295097
Titolo IV	€ 222.500,00	€ 221.500,00	€ 196.285,97	88,61669074
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** – nei limiti e con espresso richiamo di quanto espresso in propri dettagliati precedenti pareri – irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	362.928,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	248.531,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.926,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.394,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		90.076,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	23.179,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	89.213,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		24.042,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	24.042,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		24.042,12

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	102.590,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	221.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	89.213,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	413.304,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		24.042,12
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		24.042,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		19.071,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.970,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		24.042,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	23.179,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	19.071,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		18.209,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ -)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		9111,45			19071,84	28183,29
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9111,45	0	0	19071,84	28183,29
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
		1000	-1000			0
		9113,03				
		6200	-6200			
		2800	-2800			
		700				700
Totale Altri accantonamenti		19813,03	-10000	0	0	700
Totale		28924,48	-10000	0	19071,84	28883,29

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo o quota del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da trasferimenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0	0	0	0	0	0		0	0
Altri vincoli											0	0
				1100					1100		0	0
				9500							0	9500
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)				10600	0	0	0	0	1100		0	9500
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				10600	0	0	0	0	1100		0	9500

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	0	0	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	0	0	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0	0	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0	0	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0	0	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	0	0	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento e nella sostanza:

- La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.000,00	€ -	€ 3.926,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.000,00	€ -	€ 3.926,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza nella sostanza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 38.983,66	€ 102.590,71	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 38.983,66	€ 102.590,71	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta nella sostanza che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 47.863,23, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				91996,66
RISCOSSIONI	(+)	29505,16	564177,77	593682,93
PAGAMENTI	(-)	31194,00	492256,12	523450,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162229,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162229,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	76790,26	76800,70	153590,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	17506,98	246523,97	264030,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3926,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			47863,23

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 51.582,21	€ 50.231,26	€ 47.863,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 28.176,59	€ 26.451,98	€ 37.996,32
Parte vincolata (C)	€ 900,00	€ 10.600,00	€ 9.500,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 22.505,62	€ 13.179,28	€ 366,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite sostanzialmente nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte utilizzata			
			2019	2018	2017	2019	2018	2017	2016
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 13.179,28	€ 13.179,28							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ 13.179,28							
Utilizzo parte accantonata	€ 10.000,00		€ -	€ -	€ 10.000,00				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 27.051,98	€ -	€ 7.338,95	€ -	€ 9.113,03	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ 3.200,00
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto nella sostanza – nei limiti e con espresso richiamo di quanto espresso in propri dettagliati precedenti pareri – al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.31 del 06.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.31 del 06.06.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 116.848,77	€ 76.790,26	€ 153.590,96	€ 113.532,45
Residui passivi	€ 56.023,46	€ 17.506,98	€ 334.089,32	€ 295.572,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.867,61	€ 10.943,73
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 4.000,00	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 999,74	€ -
MINORI RESIDUI	€ 14.867,35	€ 10.943,73

L'Organo di revisione ha verificato – nei limiti e con espresso richiamo di quanto espresso in propri dettagliati precedenti pareri – che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 9.335,04	€ 6.178,34	€ 5.692,74	€ 7.000,00	€ 22.467,24	€ 13.134,10	€ 17.374,37	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.525,88	€ 485,60	€ 4.395,03	€ 2.901,44	€ 12.810,12	€ 3.476,98	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	38%	8%	77%	41%	57%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 26.094,50	€ 43.697,77	€ 16.857,00	€ 26.008,00	€ 34.016,26	€ 44.991,26	€ 27.011,54	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.080,00	€ 2.161,13	€ 1.773,00	€ 5.282,74	€ 3.962,00	€ -	€ 14.640,00	
	Percentuale di riscossione	54%	5%	11%	20%	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 5.566,88	€ 4.488,29	€ 4.636,42	€ 8.480,54	€ 5.775,58	€ 4.670,29	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.572,02	€ 3.955,03	€ 4.636,42	€ 8.115,50	€ 5.775,58	€ -	€ 700,09	
	Percentuale di riscossione	64%	88%	100%	96%	100%			
Proventi acque dotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Per quanto riguarda i residui attivi di cui alla tabella sopra, è da rilevare che, alla data del 31.12.2019:

- IMU : i residui conservati al 31.12.2019 sono costituiti da: € 9.657,12 residui IMU anni precedenti (2017-2018) conservati e non riscossi al 31.12.2019; residui IMU dalla competenza 2019 per € 7.717,25 conservati e non riscossi.
- TARI : i residui conservati al 31.12.2019 sono costituiti da: € 3,13 residui TARI anno 2015; € 12,41 residui TARI anno 2016; € 12.865,00 residui TARI anno 2017; € 13204,00 residui TARI anno 2018; € 927,00 residui TARI anno 2019.
- AFFITTI: i residui conservati al 31.12.2019 sono costituiti da: € 4670,29 residui affitti anno 2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto nella sostanza al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato nella sostanza applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 28.183,29.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **è non è emerso** apparentemente, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** nella sostanza un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta nella sostanza un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'ente non ha in essere alcun tipo di contenzioso né si ritiene sussista un rischio reale del profilarsi di cause legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Per quanto pervenuto all'Organo di revisione – con le dovute perplessità valutative scaturenti dall'emergenza sanitaria in corso (Covid – 19) per le quali chiedesi riflessione prudenziale da parte dell'Ente –, non sono state accantonate quote di avanzo per fondo perdite aziende e società partecipate in quanto, da trend storico e statistico dell'ultimo decennio, l'Ente ritiene le società soggette a solido going concern.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente - la quota di avanzo relativa è stata applicata nel 2019 ed erogata	€ 2.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 700,00
- utilizzi	€ 2.800,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 700,00

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per versamento T.E.F.A. anni 2007-2014: € 9.113,03

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16050	379749,1	363699,1
203	Contributi agli investimenti	0	0	0
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1523,6	0	-1523,6
205	Altre spese in conto capitale	0	33555,18	33555,18
	TOTALE	17573,6	413304,28	395730,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme nella sostanza con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 185.071,70	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 67.791,50	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 28.854,52	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 281.717,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 28.171,77	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.539,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C +D+E)	€ 26.632,32	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C -D-E)	€ 1.539,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		54,65%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 166.706,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 11.102,99
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 155.603,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 62.831,71	€ 50.179,41	€ 166.706,70
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 135.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 12.652,30	-€ 18.472,71	-€ 11.102,99
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 50.179,41	€ 166.706,70	€ 155.603,71
Nr. Abitanti al 31/12	326,00	308,00	312,00
Debito medio per abitante	153,92	541,26	498,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 1.539,45	€ 4.507,26	€ 2.793,64
Quota capitale	€ 12.652,30	€ 18.472,71	€ 11.102,99
Totale fine anno	€ 14.191,75	€ 22.979,97	€ 13.896,63

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'Organo di revisione ha verificato il sostanziale rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Per quanto pervenuto agli atti dell'Organo di revisione:

- Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente;
- L'Amministrazione dell'Ente non ha concesso prestiti concessi a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,05 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto né ha in atto al 31.12.2019 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio nella sostanza non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 24.042,12
- W2* (equilibrio di bilancio): € 24.042,12
- W3* (equilibrio complessivo): € 4.970,28

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sembrano essere** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 21.001,24	€ 808,79	€ -	€ 12.843,20
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 14.640,00	€ -	€ -	€ 14.640,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 495,12	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 36.136,36	€ 808,79	€ -	€ 27.483,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 30.404,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.217,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 848,43	
Residui al 31/12/2019	€ 27.616,18	90,83%
Residui della competenza	€ 8.520,18	
Residui totali	€ 36.136,36	
FCDE al 31/12/2019	€ 27.483,20	76,05%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 17.210,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: eseguite simulazioni e statistiche sull'accertato/incassato in merito agli anni precedenti per una più congrua stima dell'accertato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.134,10	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.476,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 9.657,12	73,53%
Residui della competenza	€ 7.717,25	
Residui totali	€ 17.374,37	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 1500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: eseguite simulazioni e statistiche sull'accertato/incassato in merito agli anni precedenti per una più congrua stima dell'accertato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 514,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 514,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 11.358,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: eseguite simulazioni e statistiche sull'accertato/incassato in merito agli anni precedenti per una più congrua stima dell'accertato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 43.112,64	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.374,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.654,10	
Residui al 31/12/2019	€ 26.084,54	60,50%
Residui della competenza	€ 927,00	
Residui totali	€ 27.011,54	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.839,00	€ 1.000,00	€ 1.516,00
Riscossione	€ 1.839,00	€ 1.000,00	€ 1.516,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 1.839,00	0,00%
2018	€ 1.000,00	0,00%
2019	€ 1.516,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme al riguardo in quanto la funzione è demandata all'Unione Micropolis.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 46,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aggiornamento canone Istat.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.670,29	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.305,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 365,08	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 8.246,09	
Residui totali	€ 8.246,09	
FCDE al 31/12/2019	€ 700,09	8,49%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.843,34	€ 15.068,42	13.225,08
102 imposte e tasse a carico ente	€ 3.504,47	€ 888,25	-2.616,22
103 acquisto beni e servizi	€ 58.865,85	€ 32.742,67	-26.123,18
104 trasferimenti correnti	€ 205.271,53	€ 186.898,73	-18.372,80
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 5.937,06	€ 3.793,64	-2.143,42
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 301,05	€ 1.775,48	1.474,43
110 altre spese correnti	€ 5.824,15	€ 7.364,08	1.539,93
TOTALE	€ 281.547,45	€ 248.531,27	-33.016,18

Spese per il personale

Il Comune di Pancarana non ha più in carico alcun dipendente a far data dal 01.03.2016, in quanto ha trasferito tutto il personale in forza all'Unione Micropolis.

Nel bilancio comunale, pertanto, le spese relative al personale dipendente che il Comune rifonde all'Unione sono correttamente classificate ed inserite nelle apposite voci di trasferimento.

Le spese di personale di cui ai macroaggregati 101,103 e 102 (IRAP) sono quindi riferibili solo alle indennità amministratori.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati nella sostanza i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*: non sono stati affidati incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2019;
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*- non sono state effettuate spese di rappresentanza nell'anno 2019;
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni* – non sono state effettuate sponsorizzazioni nell'anno 2019;
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*- non sono state effettuate spese per formazione nell'anno 2019;
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*.

L'Organo di revisione ha inoltre nella sostanza verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la sostanziale conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto apparentemente alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17.12.2019 con deliberazione di Consiglio n.27 all'analisi sostanziale dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito nella sostanza perdite nel corso dell'esercizio 2018 (i dati 2019 non sono ad oggi disponibili, in quanto non sono stati approvati dalle partecipate stesse i relativi consuntivi) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono nella sostanza congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel c.d. conto economico della gestione sono rilevati nella sostanza i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	362.928,73 €	315.579 €	47.349,73 €
B	Componenti negativi della gestione	343.370,13 €	317.446 €	25.924,13 €
Risultato della gestione		19.558,60 €	- 1.867 €	21.425,60 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	0,10 €	- €	0,10 €
	Oneri finanziari	3.793,64 €	5.937 €	- 2.143,36 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	- €	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 3.793,54 €	- 5.937 €	2.143,46 €
Risultato della gestione operativa		15.765,06 €	- 7.804 €	23.569,06 €
E	Proventi straordinari	139.387,95 €	99.922 €	39.465,95 €
E	Oneri straordinari	64.138,90 €	30.549 €	33.589,90 €
	Risultato gestione straordinaria	75.249,05 €	69.373 €	5.876,05 €
Risultato prima delle imposte		91.014,11 €	61.569 €	29.445,11 €
	Imposte	888,25 €	1.104 €	- 215,75 €
Risultato d'esercizio		90.125,86 €	60.465 €	29.660,86 €

Il conto economico è stato formato nella sostanza sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati nella sostanza i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019, esso ammonta nella sostanza ad € 90.125,86.

Si rappresenta di seguito il diverso contributo apportato dalle varie gestioni.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Gestione ordinaria	19.558,60	- 1.867	21.425,60
Gestione finanziaria	- 3.793,54	- 5.937	2.143,46
Gestione straordinaria	75.249,05	69.373	5.876,05
Imposte	888,25	1.104	- 215,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	90.125,86	60.465	29.660,86

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	14.876,81	- 8.908,00	23.784,81

Per tutto quanto non espresso nella presente rilevazione, l'Organo di revisione conferma di aver ricevuto e controllato nella sostanza la relazione sulla gestione al conto economico e allo stato patrimoniale al 31.12.2019 predisposta dall'Ente.

STATO PATRIMONIALE

Nel c.d. stato patrimoniale sono rilevati nella sostanza gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	15.891,20 €	19.864,00 €	- 3.972,80 €
Immobilizzazioni materiali	1.625.164,18 €	1.315.024,00 €	310.140,18 €
Immobilizzazioni finanziarie	135.000,00 €	135.000,00 €	- €
Totale Immobilizzazioni	1.776.055,38 €	1.469.888,00 €	306.167,38 €
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	126.498,96 €	116.849,00 €	9.649,96 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	162.229,47 €	91.997,00 €	70.232,47 €
Totale attivo circolante	288.728,43 €	208.846,00 €	79.882,43 €
Ratei e risconti	- €	- €	- €
TOTALE ATTIVO	2.064.783,81 €	1.678.734,00 €	386.049,81 €
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Patrimonio netto	1.425.186,86 €	1.335.061,00 €	90.125,86 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	418.096,95 €	343.673,00 €	74.423,95 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	221.500,00 €	- €	221.500,00 €
TOTALE PASSIVO	2.064.783,81 €	1.678.734,00 €	386.049,81 €
Conti d'ordine	3.926,25 €	4.140,00 €	- 213,75 €

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato nella sostanza:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato nella sostanza le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto dovrebbero essere indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** nella sostanza di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata nella sostanza la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza sostanziale del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	904.470,00	904.470,00	-
Riserve	430.591,00	370.126,00	60.465,00
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	65.968,00	5.503,00	60.465,00
<i>da capitale</i>	311.161,00	311.161,00	-
<i>da permessi di costruire</i>	53.462,00	53.462,00	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	90.125,86	60.465,00	29.660,86
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.425.186,86	1.335.061,00	90.125,86

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 90.125,86
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 90.125,86

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza sostanziale tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto sostanziale del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Per tutto quanto non espresso nella presente rilevazione, l'Organo di revisione conferma di aver ricevuto e controllato nella sostanza la relazione sulla gestione al conto economico e allo stato patrimoniale al 31.12.2019 predisposta dall'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano nella sostanza:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate nella sostanza le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore – nell'espresso e integrale ulteriore richiamo di quanto richiesto ad **integrazione documentale** ed esposto fin qui in analisi nei paragrafi precedenti – e sulla base delle verifiche effettuate ad oggi e durante l'esercizio 2017, 2018 e 2019 (rilievi, considerazioni e proposte già poste all'attenzione dell'Ente, a far data di propria nomina nonché richiamando integralmente quanto raccomandato dalla Corte dei Conti),

INVITA

L'Ente a valutare ed adottare quanto proposto e suggerito nel contesto della presente relazione ed altresì in particolare:

- a porre in essere misure idonee a garantire la **copertura dei costi di gestione** con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio senza ricorrere ad entrate di carattere non ripetitivo;
- a voler l'Ente valutare ogni **utile restrizione in termini di spesa corrente e di capitale** atta ad evitare – per l'esercizio 2020 e successivi (revisione DUP conseguente) – situazioni di squilibrio;

- c) a perseguire il **costante miglioramento e riorganizzazione del settore amministrativo – contabile**, al fine di consentire ai funzionari addetti un sempre più regolare, incisivo e tempestivo assolvimento dei primari compiti di rispettiva competenza – anche alla luce dei diversi “carichi” di lavoro in capo ad ogni singolo operatore con contestuale ed eventuale riponderazione ed aumento delle ore/addetto/a da dedicare all’area amministrativo – contabile dell’Ente;
- d) a porre in essere un puntuale **riscontro e monitoraggio dei residui attivi e passivi** (anche nei confronti di organismi partecipati) recenti e di più remota provenienza: per tali residui l’Organo di revisione propone di tenere cautelativamente vincolata – fin dove possibile – una parte dell’eventuale avanzo di amministrazione residuo (ove non sufficiente, valutare ogni possibile intervento in sede di variazioni di bilancio di previsione 2020/2021/2022 e salvaguardia degli equilibri);
- e) a intraprendere e a valutare ogni più opportuna iniziativa, nessuna esclusa, atta a pervenire alla riscossione tempestiva e puntuale dei residui attivi per il recupero dell’evasione in materia di IMU e TARSU/TIA/TARES;
- f) a voler ultimare ancor più compiutamente l’attività di **elaborazione e gestione informatica Comunale**, provvedendo in particolare – periodicamente e con tempestività – all’aggiornamento della documentazione (completa in ogni sua parte) posta sul sito web del Comune;
- g) in merito agli equilibri di bilancio, si raccomanda una costante adesione al dettato normativo (Costituzionale – pareggio di bilancio – e normativo specifico – TUEL e altre norme a riferimento), con particolare rilievo al costante e doveroso monitoraggio di ogni elemento contabile che possa inficiare uno stabile e perdurante equilibrio sia di parte corrente che di parte capitale ed a quanto già raccomandato da parte della Corte dei Conti in molteplici sentenze e raccomandazioni;
- h) atteso che a determinare l’avanzo di amministrazione concorrono anche residui attivi e passivi si consiglia di non assumere definitivi impegni – per correlati importi – sino a che non sia maturata **la giuridica e comprovata certezza delle relative partite di credito e debito**;
- i) alla luce del continuo, reiterato e storico ricorso ad **anticipazioni di tesoreria**, voglia l’Ente pianificare nel dettaglio il suo graduale rientro ed azzeramento d’utilizzo (anche per mezzo di opportuna azione legale e/o amministrativa al fine del recupero di eventuali residui pregressi) **senza ulteriori rinvii** di sorta alcuna e **in via programmatica definitiva** (intervenedo anche in sede di variazioni di bilancio di previsione 2020/2021/2022 e salvaguardia degli equilibri), con contestuale costante monitoraggio assumendo impegni di spesa solo ed esclusivamente in occasione di entrate definitive e di conclamata certezza all’incasso;
- j) voglia l’Ente valutare ogni più proficua azione volta (in termini sia di **riduzione delle spese correnti ed in conto capitale** che di **maggiori flussi in entrata** di propria spettanza – imposte, tasse, servizi, sanzioni, ecc...) al fine d’ottenimento sia dei dovuti equilibri di bilancio che di riduzione ed eventuale azzeramento del ricorso ad indebitamento bancario;
- k) come già evidenziato in precedenti verifiche di cassa, voglia l’Ente riaffermare propria ulteriore **raccomandazione al Tesoriere** di provvedere, con la massima tempestività, alla formulazione, trasmissione e registrazione dei documenti contabili inviatigli, al fine di dare apprezzabile coincidenza tra le scritture contabili tenute dall’Ente, quelle tenute dal Tesoriere e quanto presente presso la Banca d’Italia;
- l) nel recepire quanto imputato alla voce **fondo pluriennale vincolato, al fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri fondi** (sia di parte capitale che di parte corrente), voglia l’Ente ricontrollarne - in ottica ancor più prudentiale - i presunti e fattivi presupposti di loro imputazione;
- m) nella considerazione di sua partecipazione ad una **Unione** di più Comuni, voglia l’Ente **costantemente monitorare** – anche per mezzo di diretto confronto con il Comune di Cervesina e l’Unione Micropolis – l’esistenza, il permanere ed il sopraggiungere di palesi e/o latenti **reciproche partite creditorie e/o debitorie in essere**, ciò anche al fine di meglio pianificare le proprie capacità di spesa e di impegni;
- n) nel prendere atto che l’Ente abbia optato per l’adozione della **nuova contabilità economico – patrimoniale**, l’Organo di revisione raccomanda all’Ente di porre in essere e pianificare – sin d’ora – **ogni azione volta ad una sua precipua e puntuale realizzazione**.
- o) alla luce della ricevuta bozza delibera del 30.06.2020 “disavanzo di amministrazione relativo

all'esercizio 2019 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-ter D.L. n. 162 del 30.12.2019”
– Unione Micropolis – voglia l'Ente valutare ogni opportuno intervento a riguardo anche in sede di approvazione del presente rendiconto e/o variazioni conseguenti al bilancio di previsione 2020/2021/2022.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto ed alla luce dei riscontri che si sono potuti attuare, si attesta la sostanziale corrispondenza del **rendiconto alle risultanze della gestione** e si esprime **parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2019 con riserva preclusiva sub condizione della vincolante intesa che si provveda ad assumere le opportune iniziative in ordine alle riserve, rilievi, considerazioni, richieste e proposte espresse** nell'integrale contesto della presente relazione ed anche (in particolare) **nel precedente paragrafo**.

Voglia l'Ente inviare il presente parere al **Servizio di Tesoreria**.

Pancarana, lì 29 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. **GIACOMO TRINCHERA**





COMUNE DI PANCARANA

PROVINCIA DI PAVIA

CAP. 27050

☎ 0383/ 375222

Telefax : 0383/75031

Pancarana, 10/06/2020

OGGETTO: PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE SUL RENDICONTO 2019

La sottoscritta Brameri, Giorgia, in qualità di Responsabile dell'Area amm.vo-contabile di questo Ente unitamente al Comune di Cervesina e all'Unione Micropolis, nominata con decreto del Presidente dell'Unione n.1 del 18.05.2019,

ESPRIME

Parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, della documentazione predisposta e depositata inerente al Rendiconto di Gestione 2019 del Comune di Pancarana.

Il responsabile dell'Area amm.vo-contabile

Dott.ssa Giorgia Brameri



COMUNE DI PANCARANA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Rendiconto es. 2019: operazioni di chiusura; ricognizione sull'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell' art. 194 D.Lgs. 18-8-2000, n. 267.

Al Responsabile del Servizio

e, p.c. Al Sindaco

All'Assessore di riferimento

LORO SEDI

Al fine di provvedere alle preliminari operazioni di chiusura dell'esercizio 2019 propedeutiche all'approvazione del Rendiconto della gestione corrispondente, si rende necessario che tutti i Responsabili di Servizio procedano alla ricognizione dell'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 elencando tassativamente quelli di cui può essere riconosciuta la legittimità e precisamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisto di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

A tal proposito si richiede la compilazione del modello di cui all'allegato con la corrispondente qualificazione e quantificazione in caso di esito positivo, e la sua trasmissione al Servizio Finanziario entro e non oltre il 05.06.2020.

A disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO AL RENDICONTO 2019

Il/La sottoscritto/a BRAMERI GIORGIA, Responsabile del Servizio FINANZIARIO e dell'Area Amm.vo Contabile del Comune di Pancarana,

ATTESTA

l'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del T.U.E.L. relativamente ai servizi rimessi alla propria competenza, alla data odierna.

In fede.

Pancarana, 01.06.2020


FIRMA



ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO AL RENDICONTO 2019

Il/La sottoscritto/a **GIORGIA BRAMERI**, Responsabile del Servizio FINANZIARIO – AREA AMM.VO CONTABILE

ATTESTA

la conoscenza dei seguenti debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L. , relativi ai servizi di propria competenza:

Data	Oggetto della spesa	Importo della spesa	Creditore	Tipologia (a,b,c,d,e)	Motivazione

In fede.

Pancarana, 01.06.2020




ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO AL RENDICONTO 2019

Il/La sottoscritto/a MERLI GABRIELE, Responsabile del Servizio Tecnico e dell'Area Tecnica del Comune di Pancarana,

ATTESTA

l'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del T.U.E.L. relativamente ai servizi rimessi alla propria competenza, alla data odierna.

In fede.

Pancarana, 01.06.2020



FIRMA

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO AL RENDICONTO 2019

Il/La sottoscritto/a MERLI GABRIELE, Responsabile del Servizio TECNICO – AREA TECNICA del
Comune di Pancarana,

ATTESTA

la conoscenza dei seguenti debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L. , relativi ai
servizi di propria competenza:

Data	Oggetto della spesa	Importo della spesa	Creditore	Tipologia (a,b,c,d,e)	Motivazione

In fede.

Pancarana, 01.06.2020



FIRMA